

Verolanuova Al via un nuovo Anno Accademico

La sete di sapere non ha una data di scadenza. Ecco perché il format della Libera Università di Verolanuova coinvolge molte persone. Del resto l'educazione permanente degli adulti è importante per continuare a scoprire cose nuove, conoscere, imparare e sviluppare competenze critiche. La Libera università aperta di Verolanuova inaugura il 26° Anno Accademico 2014-2015 con gli appuntamenti di ottobre generalmente alle ore 15.15. Venerdì 10

il primo incontro con il saluto del Consiglio direttivo e uno "Spazio musicale" con Filippo Zacchi (al piano) e Cecilia Bragadina (al canto lirico). Martedì 14 con la relazione di Giovanni Corsetti si parlerà di "Mineralogia e gemmologia: la gemma multicolore. Storia e caratteristiche di una gemma rarissima". Venerdì 17 tocca a "La storia dell'astronomia nell'antichità. Dagli albori fino a Tolomeo (ultimo dei grandi astronomi del passato): cosa è stato fatto, nel

giusto o con errori, fino all'astronomia "moderna"; relatore Wladimiro Marinello. Martedì 21 ottobre Graziella Fredi per la storia e l'archeologia "Da Brixia a Brescia: 2000 anni di storia in via Musei. Un viaggio attraverso la storia, l'architettura, l'arte di Brescia, dalla antica città 'Colonia Civica Augusta' al moderno "Museo della città". Venerdì 24, alle 13, il ritrovo in Piazza della Chiesa (ritrovo previsto per le 19.30) per la visita guidata a Lodi, fondata

nel 1158 da Federico Barbarossa. Martedì 28 ottobre Silvia Svenera si sofferma su "Gli strumenti del sapere: futuro del libro: libro di carta oppure e-book? Breve panoramica sui cambiamenti in atto nel mondo dell'editoria". Venerdì 31 ottobre è in programma la relazione di Luisa Tinelli su "Storia del XVII secolo: La crisi in Italia e in Europa. Gli avvenimenti di quel periodo erano il sintomo oppure la causa della grande crisi economica e culturale?". (f.pio)



BREVE

BASSA



Chiari Paolo VI

L'Associazione culturale democrazia cristiana, Alef (l'Associazione liberi e forti) e la Costituente popolare civica della Lombardia presentano il dibattito "Verso la beatificazione di Papa Paolo VI". L'appuntamento è per la serata di venerdì 10 ottobre alle 20.30 presso la "Fondazione Bertinotti-Formenti" in via Alcide De Gasperi 15 a Chiari (vicino alla chiesa di S. Maria). Intervengono don Antonio Lanzoni (nella foto), vicepostulatore della causa di beatificazione, mons. Rosario Verzeletti e mons. Mario Piccinelli. L'ingresso è libero. Verrà allestita una mostra a cura del Circolo Acli.

Borgosatollo Scuola materna Paola Di Rosa

La strada della scuola

La Provincia promuove e patrocina un progetto pilota di educazione stradale (e non solo) per i più piccoli

DI LUIGI ZAMELI

Da una parte i genitori che mettono in campo la loro professionalità, dall'altra la scuola materna Paola Di Rosa che sposa la proposta. L'idea si fa poi progetto grazie alla passione di Roberto Merli e al sostegno delle istituzioni (Regione, Provincia e Comune). Nasce così "Condividere le strade della scuola". Per Merli che dedica gran parte della sua vita, colpita dalla tragica scomparsa del figlio, agli incontri nelle scuole con l'associazione "Condividere la strada della vita" è il proseguimento di una vocazione. L'ultra centenaria

materna paritaria borgosatollese ha messo in campo un qualcosa di articolato e non di estemporaneo: durante l'anno scolastico i bambini si ritroveranno catapultati in una grande città con tanto di segnaletica stradale ufficiale (offerta dall'azienda Segnal Brixia). Qual è lo scopo? Instillare nei bambini dei piccoli rudimenti di educazione stradale (ma non solo) vuoi perché quello che si apprende entra a far parte del bagaglio culturale di quelli che diventeranno grandi vuoi perché a cascata, sull'esempio dei bambini, si possono correggere le cattive abitudini degli adulti. Corridoi e saloni si trasformeranno in vie e piazze con la relativa segnaletica,

LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO



Durante l'anno scolastico i bambini si ritroveranno catapultati in una grande città con tanto di segnaletica stradale ufficiale

grazie alla quale potranno conoscere, in maniera ludica, i primi accenni di codice della strada. Si parlerà anche alle regole della convivenza civile, al rispetto di se e degli altri. Se nel 2000, come ha ricordato l'assessore provinciale Maria Teresa Vivaldini, i morti sulle strade bresciane erano 220, nel 2013 il dato si è fermato a 71 vittime, complice anche la campagna di sensibilizzazione portata avanti. C'è comunque ancora molto da fare. Oggi la prima causa di mortalità per i bambini dai 5 ai 13 anni sono proprio gli incidenti stradali. Concretamente verrà realizzato anche un sussidio informativo a partire dai disegni realizzati da Veronica Medda, mentre la psicologa del traffico Alessia Nardi seguirà la fase progettuale e supporterà le maestre. L'iniziativa coinvolge anche l'Accademia Santa Giulia nella realizzazione del piccolo volume; lo studente Cristian Muchetti (ha avuto il merito di convincere anche il padre, titolare della Segnal Brixia), inoltre, svilupperà una tesi specifica sull'argomento.